



Intervista a Isabelle Von Fallois Chi sono gli Angeli?

Gli Angeli sono creature meravigliose che rappresentano il mezzo di comunicazione tra Dio e noi. Non sono le entità alate che ci siamo sempre immaginati.

Ovviamente possono anche apparirci << con le ali>>, ma si presentano anche sotto forma di puntini sotto forma di puntini di luce, di orbs, o semplicemente come luce in sé. Può accadere che si manifestino nella loro piena potenza, grandi e alati, e allora è una cosa straordinaria, di una forza incredibile.

Normalmente si pensa che siano lontani, nel cielo, anch'io lo pensavo, e invece no: sono così vicini, come i nostri migliori amici.

Come hai incontrato gli Angeli?

Fin da bambina avevo avuto dei contatti, poi durante la pubertà li ho un po' dimenticati. Mi interessavo di spiritualità, ma gli Angeli non erano

proprio al centro. Ho sentito veramente la loro vicinanza quando ho sofferto di una grave forma di leucemia, che mi ha costretto per quattro anni a lottare per la vita.

All'inizio sembrava una situazione senza via d'uscita, i medici mi avevano dato da tre giorni a tre mesi di vita, e in seguito alla diagnosi nel giro di una settimana avevo perso il mio stipendio e la mia casa in California. È stata dura, avevo perso tutto. Ero sconvolta e temevo la prima notte che avrei dovuto passare in ospedale, perché pensavo che, una volta andati tutti via, sarebbe arrivato il panico, la paura di morire. Così cercai di tenere vicine tutte le persone, le infermiere, i miei parenti... ma il momento in cui sarei rimasta sola prima o poi doveva arrivare. E arrivò.

La stanza era totalmente silenziosa ed ero sicura che il panico stesse per arrivare. Invece no, nessun panico, e al suo posto ebbi una sensazione, come se qualcuno o qualcosa mi stesse tenendo sollevata. Mi sentii assolutamente consolata e non ebbi più paura. Oggi so che era un Angelo... ma allora non lo sapevo. Sono rimasta quattro anni sospesa tra la vita e la morte e nessuno, né un medico né un guaritore, poteva aiutarmi. Ho tentato di tutto, ma non c'era niente che funzionasse. Ho pensato: a questo punto restano solo Dio e gli Angeli.

Ero debolissima, perché avevo avuto la febbre ininterrottamente per quattro anni, e non riuscendo a camminare stavo a letto. E a letto cosa si può fare? Pregare e meditare, ed è proprio quello che ho fatto. Poi << per caso >> ha incontrato i libri di Doreen Virtue e ho pensato che, se lei poteva parlare con gli Angeli, allora anch'io potevo. Così ho iniziato a parlare con loro, e dopo due mesi di meditazione e preghiera, all'improvviso, durante una meditazione, ho percepito un'energia nella stanza.

Ho aperto gli occhi e con gli occhi veri, quelli fisici, ho visto questo gigantesco Angelo, lì, nella stanza, avvolto in una luce di smeraldo, che mi ha detto: << Sono l'Arcangelo Rafael, finalmente mi puoi vedere, finalmente mi puoi ascoltare. Adesso puoi guarire>>.

Ho cominciato a piangere a dirotto e mi è venuta la pelle d'oca davanti a questa visione soprannaturale. Da quel momento non mi ha più lasciato, dandomi consigli ogni giorno su cosa fare, cosa mangiare, quanto dormire... Mi ha addirittura dato l'indirizzo della pagina web di un medico californiano che produceva degli integratori alimentari molto particolari, specificando esattamente quali dovevo assumere. Dopo quattro settimane la febbre sparì, e questo fu il primo grande miracolo.

Non c'era solo Rafael accanto a me: uno dopo l'altro, tutti gli Arcangeli si sono poi presentati, e ci sono stati miracoli e miracoli. Un giorno Rafael mi disse: << tra sei mesi aprirai un ambulatorio a Monaco>>.

<< ma sei matto? >> risposi.

<< io sono una pianista, cosa me ne faccio di uno studio a Monaco?

>> Lui disse: << ma come, non capisci che la tua storia può dare speranza a molti? Non vedi che le capacità che hai acquisito possano aiutare molta gente?>> Così ho dovuto ammettere che aveva ragione, ma era una cosa pazzesca perché non avevo soldi, e avrei anche dovuto fare un po' di formazione per non sembrare qualcuno che si improvvisa. Non sapevo come fare, come avrei potuto pagare, e allora è arrivato un altro miracolo con l'Arcangelo Ariel, la << leonessa di Dio>> che aiuta soprattutto gli uomini ad avere più fiducia, a passare dalla limitata fiducia umana a una fiducia senza confini.

Non potevo far altro, a quel punto che avere fiducia: dato che me lo chiedevano gli Arcangeli, i soldi per la formazione sarebbero sicuramente arrivati. E così fu. Poi dovevo trovare lo studio, e Ariel, questa leonessa di Dio (ogniqualevolta vediamo dei leoni, hanno sempre

a che fare con Ariel), è intervenuta; così ebbi tutte le informazioni, seppi dove rivolgermi, e trovai l'indirizzo di una certa signora che cercava qualcuno a cui affittare.

Quando arrivai davanti a questa grande casa in stile liberty, vidi che sulle finestre c'erano delle teste di leone! Così, anche se non sapevo come avrei pagato l'affitto, ebbi la certezza che quello fosse il posto giusto per il mio studio. Ho avuto fiducia, e dal primo giorno ebbi dei clienti. Tutto quello che ho fatto l'ho sempre fatto in armonia, all'unisono con gli Angeli.

Mi hanno anche dato una disciplina molto severa, che io chiamo la << dieta dell'ego >>, per liberarsi dall'ego. Cosa non semplice quando si è del segno dell'Ariete, ma avevo avuto già prove che questi insegnamenti funzionavano, così seguì la dieta: non potevo prendere nessuna decisione da sola, dovevo chiedere addirittura anche in che punto attraversare la strada.

In quel periodo il mio corpo era ancora molto debole e, dopo aver seguito per una settimana queste indicazioni, a Nizza, nella Baia degli Angeli, vissi un altro miracolo... ma non voglio svelarvi in anticipo tutto ciò che è contenuto nel libro Angeli così vicini.

In ogni caso, dopo una settimana, a un certo punto sentii che era il mio turno di prendere una decisione. Dopo una settimana di << dieta >> dovevo essere pronta, e quindi scelsi di esercitare una specie di pressione affinché la mia guarigione si velocizzasse: ecco l'errore dell'ego! Come risultato, nel giro di poche ore, mi trovai con 41 di febbre, un vero delirio. A quel punto mi fu definitivamente chiaro che dovevo ascoltare gli Angeli.

Quelle sono state due settimane davvero importanti nella mia vita, in cui

ho compreso che loro ne sanno di più. Capita che la gente mi chieda: << ma come, allora sei schiava degli Angeli? Non sei libera? >>, ma io rispondo che sono più libera di quanto non sia mai stata, perché nel momento in cui sono in contatto con gli Angeli sono in contatto con la mia interiorità, con la mia parte divina. In quel momento sono nella fiducia e le cose quindi accadono da sole.

Questo è anche il consiglio che posso dare a tutti: in passato io manifestavo la volontà attraverso l'intenzione, come molti testi insegnano a fare, ma gli Angeli ci dicono che questa è sì una possibilità, ma non è così che si produce l'alchimia dei miracoli. Quel tipo di alchimia la si può sperimentare solo insieme agli Angeli, se veramente ci lasciamo andare a quel tipo di fiducia totale. Non dobbiamo dimostrare nulla perché sappiamo di essere amore, perché sappiamo che tutto accade in tempi divini. Io cerco di pormi al servizio degli esseri umani e questi miracoli sono arrivati a tal punto che ho trovato una casa editrice senza cercarla.

L'editore mi ha chiesto: << vuoi scrivere un libro per me? Ti osservo da anni e vedo che magnetismo hai sulle persone >>. Ed ecco il contratto per il primo libro! Nel caso di questo secondo libro, non sapevo nemmeno che dovesse uscire, l'ho scritto con il desiderio che raggiungesse le persone che avevano bisogno di quel messaggio, non perché volessi diventare un'autrice di best-seller. Non sapevo nemmeno che sarebbe stato pubblicato, finché uno dei miei contatti su Facebook mi ha informato che il libro era uscito. Ebbene, sei giorni dopo era già un best-seller, senza che nessuno avesse fatto promozione, e sei settimane dopo era già alla seconda edizione. Di storie come questa potrei raccontarvene tante, non solo su di me, ma anche sulle persone che sono state da me, che hanno seguito il programma di 28 giorni del Potere di Guarigione degli Angeli.

Tutti mi riferiscono che ogni giorno, da quel momento, sono accaduti miracoli nella loro vita. Questo è il punto: finalmente ci rendiamo nuovamente conto di quanto gli Angeli ci siano vicini, di come possiamo nuovamente entrare in questa fiducia che tutto ciò che accade ha un senso.

Qual'è la differenza tra Arcangeli ed Angeli?

Molti parlano delle cosiddette gerarchie Angeliche, il che può essere anche molto interessante, ma per gli Angeli il concetto di Gerarchia è qualcosa di molto diverso da quello a cui siamo abituati a pensare.

Per noi il concetto di Gerarchia ha sempre a che fare con una scala di valori, ma per gli Angeli significa semplicemente che hanno funzioni e compiti diversi. La cosa fantastica è che gli Arcangeli sono così potenti che possono essere contemporaneamente presso qualunque persona: ognuno di noi può invocare l'Arcangelo Michael e lui può essere contemporaneamente da ognuno di noi.

Ogni Arcangelo ha dei compiti diversi, quindi a seconda del tema in questione possiamo lavorare con uno piuttosto che con un altro. Invece gli Angeli custodi sono i nostri Angeli personali, che ci accompagnano dall'inizio al termine della nostra vita, e come minimo ne abbiamo due: uno di un'energia più femminile e l'altro più legato all'energia maschile. Il compito dell'Angelo dall'energia femminile è quello di consolarci nei momenti più duri, mentre l'Angelo dall'energia maschile ci dà la forza per andare avanti e seguire il nostro cammino nella vita. A volte è un compito difficile, perché noi non parliamo con loro. Possono intervenire direttamente nella nostra vita in situazioni di pericolo, solo se la nostra durata di vita non è ancora completa, come hanno fatto nel mio caso.

Sarebbe fantastico se tutti cominciassero a parlare al proprio Angelo

custode, e io non posso far altro che consigliarlo. Quando siamo presi da un'emozione, che sia di tristezza o altro, se non abbiamo nessuno, né un amico né un partner, in ogni momento possiamo raccontare tutto al nostro Angelo custode, anche a voce alta se vogliamo, e il bello è che quando lo facciamo diventiamo più calmi e abbiamo più chiarezza, come accade quando raccontiamo qualcosa a un'altra persona, e questa è la cosa fantastica del rapporto con gli Angeli custodi.

Poi, naturalmente, ve ne sono anche molti altri, che a loro volta collaborano con gli Arcangeli.

Quando si ha un dubbio - << È un Arcangelo o non è un Arcangelo?

Ci sono teorie che dicono che non lo è>> - credo, per quanto io possa comprendere gli Angeli, che in realtà a loro non importa: per loro è importante poterci sostenere, ma possono farlo solo se noi chiediamo, perché sono tenuti a rispettare il nostro libero arbitrio. Anche se questa cosa può sembrare incredibile, il desiderio degli Angeli di comunicare con noi è immensamente più grande del nostro desiderio di comunicare con loro.

Tu sei guarita dalla tua malattia, per altri non è stato così: che ruolo hanno gli Angeli nel momento del trapasso?

Quando si è gravemente ammalati, esistono sempre due possibilità. Nel mio caso, il piano superiore era quello che io rimanessi in vita, perché c'era una missione, c'era ancora qualcosa da fare, in realtà tutta la mia vita è stata costruita sul fatto che io fossi qui oggi per poter dare un esempio. L'aver questa storia di questa malattia, che mi ha quasi portato alla morte, mi ha dato grande credibilità. Ma non significa che con l'aiuto degli Angeli tutti possono sopravvivere. Circa un anno fa a mio padre fu diagnosticata una grave malattia e i medici non gli diedero

molto tempo da vivere.

Anche per una come me, che è in contatto con il mondo dello spirito e con gli Angeli, non fu una notizia facile da accettare soprattutto perché, essendo rientrata in casa a trent'anni, avevo un legame forte con entrambi i genitori. Della famiglia, mio padre è sempre stato quello più sano, che dall'età di 13 anni faceva yoga tutti i giorni, che a 72 anni ne dimostrava 50... e improvvisamente un uomo così doveva morire.

È stato uno shock enorme, ma mi è stato subito chiaro che dovevo affrontare questa realtà. Mi sono scissa: da un lato ho accettato questa cosa, dall'altro ho fatto tutto il possibile, attraverso gli Angeli, per poterlo aiutare. Da loro ho ricevuto un metodo di guarigione energetica chiamato Easy Angel Healing, con cui sono stati fatti davvero dei miracoli. Con questo metodo ho trattato mio padre insieme a dei miei allievi. Lui ebbe una potente remissione della malattia e guarì quasi del tutto, cosa che i medici non riuscirono a spiegarsi, mentre io e gli altri sapevamo perché la malattia era regredita.

Mio padre si era ripreso e pensammo di avercela fatta. Ma il piano era un altro: a un certo punto molto rapidamente, discese la china. Ovviamente abbiamo continuato a lavorare con gli Angeli, e il fatto che a lui, attraverso questo lavoro, è stato regalato del tempo, ha avuto senso, perché lui aveva avuto una vita difficile e in quel tempo ha avuto modo di rappacificarsi con questa cosa. Verso la fine lui si sentiva sempre più in pace e il suo unico desiderio era di unirsi a Gesù. È mancato in un momento in cui non ero lì, perché sapeva che se fossi stata lì, essendo io piuttosto forte, non l'avrei lasciato andare.

Quando mia madre mi ha chiamato dicendomi << È freddo, è freddo nel letto >>, sapevo che era giusto così. Ho lavorato molto con gli Angeli e ho seguito molto bene la mia dieta dell'ego >>, tanto che dopo

circa un quarto d'ora da questa telefonata ero in pace. Ero in macchina, a un'ora circa di strada dalla casa dei miei genitori, e proprio solo perché ero in pace, ho potuto vedere attraverso il velo e ho visto mio padre in braccio a Gesù, contornato da una luce dorata, totalmente in pace. Per me è stato il più grande regalo. Mi era già successo di comunicare con i trapassati, ma non avevo mai sperimentato una persona che immediatamente, subito dopo la morte, fosse nella luce, mentre solitamente ci vogliono alcune ore, se non di più. Con tutto il lavoro che era stato fatto, con gli Angeli così vicini, e tutte le persone attorno a lui che hanno pregato, lui si è addormentato in pace ed è andato direttamente dall'altra parte.

Ovviamente il lutto è stato doloroso, ma io sono sempre in viaggio e mi sono talmente abituata a rientrare velocemente nella pace, naturalmente con l'aiuto degli Angeli, che anche in quel periodo si sono verificati dei miracoli. Per me è importante dire che anche una come me, che ha scritto libri sulla spiritualità e ha avuto successo, ha comunque le sue sfide. Ma quando quello che scriviamo è davvero vita nostra, pur sembrando un controsenso, anche con il dolore riusciamo a passare attraverso queste esperienze. Quindi, per concludere, esiste un piano superiore per il quale qualcuno deve rimanere e qualcun altro deve andare, e alle volte accade che qualcuno debba andare perché gli altri imparino qualcosa e allo stesso tempo ogni morte è una nuova nascita.

Ho avuto un'esperienza di premorte, quindi so quanto è bello andare di là, il difficile è solo per chi resta, ma questo velo diventa sempre più sottile. La vibrazione della Terra sta aumentando sempre di più, e sempre più persone avranno la possibilità di parlare con gli Angeli o con i trapassati. Se devo essere sincera, sono sicura che ogni uomo e ogni donna possono farlo, perché siamo tutti Uno, Come dice così bene Gesù: << voi siete i figli e le figlie di Dio, ciò che ho fatto io potete farlo anche voi, e molto di più >>. Se tutti ci ricordassimo veramente di

questo, che siamo parte di Dio, che siamo Angeli in Terra, saremmo in grado di portare alla luce tutte le capacità che vivono in noi e di essere presi per mano degli Angeli e dalle Entità di Luce, nei momenti di Luce e nei momenti di buio, perché entrambi sono realtà. È per questo che siamo qui: per vedere l'amore infinito, ed è per questo che abbiamo l'aiuto degli Angeli.

Fonte: <http://www.youtube.com/watch?v=wNC01ft8ppI>

<http://nidorondine.blogspot.it/>